

Riunione Rotary Club Messina – 20/06/2023

Premio “Andrea Arena”

Ultimo riconoscimento dell'anno per il Rotary Club Messina che, martedì 20 giugno, ha consegnato l'importante premio “Andrea Arena”: «Viene assegnato dalla Fondazione Arena e si coniuga con i nostri riconoscimenti», ha dichiarato il presidente del club-service, Antonino Samiani, introducendo la riunione e ricordando che il premio viene dato a un giovane laureato in discipline economiche e giuridiche e, alternativamente, alla migliore tesi di diritto commerciale o della navigazione: «Premiamo il brillante percorso di una neo laureata e la tesi su inchieste marittime e aeronautiche», ha aggiunto il presidente che, da ex Comandante della Capitaneria di Porto di Messina, ha vissuto da vicino i principali incidenti nello Stretto, come l'ultimo del 2007 tra l'aliscafo Segesta Jet e la nave portacontainer “Susanne Borchard”, che ha accelerato la messa in atto di un sistema di separazione del traffico e l'utilizzo del Vts per il controllo del traffico marittimo.

A ricordare la figura del prof. Andrea Arena è stato il prof. Enrico Saccà, componente della Fondazione: «Una figura esemplare e uomo fuori dal comune», lo ha definito il relatore, illustrando i passaggi principali della sua vita. Nato a Messina nel 1904, ha superato tante difficoltà, come la morte del padre e il fallimento dell'azienda di famiglia, ma è riuscito a diplomarsi prima in ragioneria, poi al liceo classico, e laurearsi in Economia e Giurisprudenza. Inizia la carriera da docente di diritto commerciale a Messina, poi diritto della navigazione a Trieste e, infine, si trasferisce a Palermo dal 1980 fino alla pensione. «Una persona di tempra e capacità particolari che ha saputo reagire a diversi eventi negativi – ha concluso il prof. Saccà –. Il prof. Arena si distingueva per rigore morale, schiettezza e generosità d'animo».

Una vita anche dedicata ai più bisognosi e meritevoli e, con questo spirito, ha istituito la Fondazione “Andrea Arena”, indicandola come erede universale del suo patrimonio. «Il prof. Arena è stata una persona speciale, che ha sempre prestato grande attenzione alla propria città. È stato un grandissimo docente di diritto della navigazione e ha amato questa materia», ha affermato la prof. Cinzia Ingratoci che, da presidente della Fondazione, ha presentato la neo premiata, la dott. Rachele Mariaelia Trovato.

“*La disciplina delle inchieste marittime e aeronautiche*” è il titolo della tesi della giovane neolaureata in diritto della navigazione con la relatrice, prof. Francesca Pellegrino: «Un tema che, per tanto tempo, non ha avuto attenzioni ma la tesi tocca punti delicati del diritto, come la sicurezza in mare e nei cieli, affrontata in ottica preventiva», ha spiegato la docente, sottolineando il lavoro e l'impegno della dott. Trovato: «Un parallelismo opportuno tra mondo aeronautico e marittimo, che hanno sempre interferenze e relazioni. Ci sono diversi problemi che la tesi affronta con serietà ed è un lavoro – ha concluso – ricco di contenuti».

Infine, la prof. Daniela Novarese ha consegnato l'assegno alla dott. Rachele Mariaelia Trovato, grata alla Fondazione e al Rotary Club Messina per l'importante riconoscimento: «È un grande onore. Il mio interesse per il diritto della navigazione nasce ancora prima dell'università, è un interesse per la navigazione e per la nostra realtà isolana – ha commentato la neo premiata –. Anche la scelta del tema non è casuale ma deriva dalla mia inclinazione ad approfondire le inchieste».